

LA PROPOSTA

Biennale d'arte contemporanea alle fermate della tramvia

«**MI HA** convinto molto l'idea degli spazi non convenzionali da votare alla cultura, un tema che ho trovato ricorrente mentre giravo per i tavoli; e siccome – sottolinea il sindaco Nardella – non c'è niente di più anticonvenzionale delle fermate della tramvia, vogliamo organizzare, proprio come qualcuno mi ha anche in questa occasione suggerito, una Biennale dell'arte contemporanea nei luoghi toccati dalle linee della tramvia». Un'idea, quella lanciata dal primo cittadino, perfettamente in linea con quella, più generale, di coinvolgere la città intera nel programma di appuntamenti culturali. «Nulla come la tramvia – spiega Dario Nardella – nasce per collegare il centro con le periferie, la Stazione di Santa Maria Novella con Scandicci, Careggi e Peretola». Una proposta che potrebbe concretizzarsi dunque con il completamento delle linee, e infatti, come dice il sindaco «dal 2018». E non è un caso che saranno proprio i giovani artisti a essere chiamati a esporre installazioni e le loro opere in corrispondenza o delle fermate. «Sul contemporaneo mi convince il coinvolgimento dei giovani – dice – Con Cristina Giachi punteremo sui progetti e percorsi formativi della Chiavi della Città, per coinvolgere le scuole superiori».

Ma. Co.

